

05 /  
CURATORI  
DEL PROGETTO



**Olimpia Presutti**, dopo gli studi classici a Roma, si laurea in architettura a Londra presso l'Architectural Association School of Architecture, dove realizza progetti che esplorano l'identità culturale e architettonica di città italiane quali Roma e Venezia.

Nei suoi studi ha sviluppato un interesse per l'aspetto museale e curatoriale dell'architettura, che le ha permesso di contribuire ai progetti della Royal Academy of Arts di Londra e il Museo Lah Contemporary in Slovenia, durante la sua esperienza lavorativa presso lo studio David Chipperfield Architects a Londra. Sempre in quest'ambito, ha recentemente partecipato al progetto "Antarctic Resolution", sotto la guida di Giulia Foscarini presso UNA Studio ad Amburgo, presentato nel Padiglione Centrale della 17esima Mostra della Biennale di Architettura di Venezia.

Tra le sue esperienze lavorative annovera anche alcuni progetti residenziali presso lo studio Fuksas a Roma e Jonathan Tuckey Design a Londra.

**Ignacio Servetto** è un architetto con base a Firenze. Prima della sua collaborazione con lo studio multidisciplinare CORDABLANDA, ha lavorato per UNA Studio ad Amburgo e Venezia, dove ha partecipato in progetti tra cui installazioni temporanee, mostre, progetti di ricerca e conservazione. Tra i progetti di carattere architettonico, ha diretto il restauro della Fondazione d'Arte presso Villa Cornaro, il progetto per l'espansione del museo della Kunsthalle Bielefeld di Philip Johnson, e il progetto per lo studio privato di Anish Kapoor a Venezia.

In precedenza a queste esperienze ha lavorato come senior architect per marchi di moda a Milano e nell'art direction per il design di vetrine internazionali e negozi Pop up per Dolce & Gabbana.

Ha anche collaborato per concorsi internazionali durante la sua esperienza lavorativa per lo Studio Baukuh tra cui Les Vernets e Hoogstraten Former Seminar School.



**Simonpietro Salini** consegue un Master presso l'Architectural Association nel 2020.

Durante i suoi studi, si appassiona alle tecniche di costruzione seguendo corsi incentrati sulla conoscenza e sperimentazione diretta dei materiali tramite modellismo. Ha partecipato a workshop in Messico e Giappone, le Las Pozas e Koshirakura Visiting School, dove ha avuto la possibilità di realizzare progetti di design, dai primi schizzi alla costruzione. La scrittura è un aspetto importante del suo lavoro, portandolo a vincere un premio nel 2015 e a pubblicare articoli indipendenti presso l'AA. La sua tesi di laurea, "The Library of Spolia", propone un sistema per il riutilizzo e conservazione di una collezione pubblica di materiali architettonici all'interno della città di Roma.

In passato ha lavorato presso David Chipperfield Architects e come tutor di storia e teoria dell'architettura presso l'Università dell'Hertfordshire. Attualmente lavora presso lo studio Groupwork.